



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: <b>2020/DD/05391</b> Del: <b>03/09/2020</b> Esecutivo da: <b>03/09/2020</b> Proponente: <b>Direzione Servizi Tecnici, Servizio Gestione e Manutenzione</b>
---

### OGGETTO:

PON Città Metropolitane 2014-2020 – PON Metro Firenze: intervento codice locale progetto FI4.1.1b2 - “Smart Liveability - Intervento di adeguamento alla normativa antincendio presso la Palazzina dell’Orologio per aumento capacità ricettiva della stessa ed altro – PON Metro”. Codice Opera 200179. CUP H19E19001440001. CIG 83637722FF. Rettifica/integrazione della DD n. 2020/DD/04155 del 09/07/2020 per adeguamento alle modifiche intervenute con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.

### IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 2020/G/0123 del 12/05/2020, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all’Accordo Quadro n. AQ0410/2020 denominato “*Smart Liveability - intervento di adeguamento alla normativa antincendio presso la palazzina dell’Orologio per aumento capacità ricettiva della stessa ed altro – PON Metro*”, Codice Opera 200179, CUP H19E19001440001, avente quadro economico dell’importo complessivo di € 300.000,00, di cui € 260.286,46 ( oltre I.V.A.) per lavori;
- la propria determinazione n. 2020/DD/04155 del 09/07/2020, con la quale è stata adottata la determina a contrarre per l’affidamento dell’Accordo Quadro di cui sopra, disponendosi di ricorrere, per l’individuazione del contraente, alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016, svolta in modalità telematica, secondo il criterio del minor prezzo, con applicazione dell’esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis e 97, commi 2 e 8, del D.Lgs. 50/2020 ( CIG 83637722FF);

Considerato che in data 17 luglio u.s. è entrato in vigore il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, ha introdotto una serie di deroghe al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);

Dato atto, in particolare che, in tema di l’affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia euro-unitaria, l’art. 1 del citato D.L. 76/2000 ha previsto che, in via transitoria, e fino al 21 luglio 2021, vengano derogate le seguenti disposizioni del D. Lgs. 50/2016:

- l' art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in deroga al quale l'art. 1 del d.l. 76/2020 ha previsto che per l'affidamento dei contratti sotto soglia si debbano utilizzare le due sole procedure dell'affidamento diretto (per affidamenti di importo inferiore a 150.000,00 euro) o della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016), anziché le quattro procedure in precedenza previste dall'art. 36, comma 2 (affidamento diretto, affidamento diretto previa consultazione del mercato, procedura negoziata senza pubblicazione di bando, procedura aperta) ;
- l'art. 93, in deroga al quale l'art.1, comma 4, del d.l. 76/2020 ha stabilito che, di regola, salvo particolari esigenze, per le procedure di affidamento previste dal medesimo articolo 1 e sopra ricordate non è richiesta garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara;
- all'art. 97, comma 8, in deroga al quale l'art.1, comma 3, del d. l. 76/2020 ha stabilito, che, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica delle offerte individuate come anomale, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Ritenuta pertanto la necessità di rettificare/integrare la sopra citata determinazione a contrarre n. 2020/DD/04155 del 09/07/2020, adeguandola alle modifiche normative intervenute con l'art. 1 del decreto-legge n. 76/2020 (decreto semplificazione), stabilendo quando segue:

- l'affidamento avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (previa consultazione di quindici operatori economici individuati tramite gli Elenchi degli operatori economici del Comune di Firenze);
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.l. 76/2020, per la partecipazione alla gara non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 76/2020, si procederà all'esclusione automatica delle offerte individuate come anomale, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Ritenuto inoltre di precisare che i limiti al subappalto ( da riferirsi ai singoli contratti attuativi ricompresi nell'Accordo quadro) per il presente intervento sono quelli previsti dalla vigente normativa nazionale all'art. 1, comma 18, del D.L. 32/2019, all'art 105, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 2 del D.M. 248/2016, da applicarsi allo specifico appalto per le seguenti motivazioni:

- con riferimento alla categoria OG2, considerata la specificità del settore dei beni culturali ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- con riferimento alla categoria OG11, stante la particolare specializzazione richiesta per l'esecuzione di detta categoria, rientrando fra le "opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali" (SIOS) elencate all'art. 2, comma 1, del D.M. 248/2016;

Richiamata la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata agli effetti dell'art. 42 D. Lgs. 50/16 dal sottoscritto RUP, allegata alla determinazione a contrarre n. 2020/DD/02865 del 04/05/2020;

Visti:

- il D.lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81, comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- l'art. 21 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di rettificare/integrare, al fine di adeguarla alle modifiche normative intervenute con l'art. 1 del decreto-legge n. 76/2020, la determinazione n. 2020/DD/04155 del 09/07/2020, determina a contrarre per l'affidamento dell'Accordo quadro n. AQ0410/2020 "*Smart Liveability - intervento di adeguamento alla*

*normativa antincendio presso la palazzina dell'Orologio per aumento capacità ricettiva della stessa ed altro – PON Metro*”, Codice Opera 200179, CUP H19E19001440001, CIG 83637722FF, stabilendo quando segue:

- l'affidamento avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 (procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016), previa consultazione di quindici operatori economici individuati tramite gli Elenchi degli operatori economici del Comune di Firenze;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.l. 76/2020, per la partecipazione alla gara non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 76/2020, si procederà all'esclusione automatica delle offerte individuate come anomale, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

2. di precisare che i limiti al subappalto (da riferirsi ai singoli contratti attuativi ricompresi nell'Accordo quadro) per il presente intervento sono quelli previsti dalla vigente normativa nazionale all'art. 1, comma 18, del D.L. 32/2019, all'art. 105, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, nonché all'art. 1, comma 2 del D.M. 248/2016, da applicarsi allo specifico appalto per le seguenti motivazioni:

- con riferimento alla categoria OG2, considerata la specificità del settore dei beni culturali ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- con riferimento alla categoria OG11, stante la particolare specializzazione richiesta per l'esecuzione di detta categoria di opere, rientrante fra le “opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali” (SIOS) elencate all'art. 2, comma 1, del D.M. 248/2016;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici al fine di procedere con l'espletamento della procedura di gara;

4. di dare atto che il RUP del presente intervento è il sottoscritto.

Firenze, lì 03/09/2020

**Sottoscritta digitalmente da**  
Il Responsabile  
Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.